



Agenzia Italiana per la Gioventù

“L’Italia chiamò”.

Il coraggio di essere protagonisti

Lampedusa

30 novembre – 1° dicembre

Premessa

L'Agenzia Italiana per la Gioventù gestisce in Italia i Programmi europei Erasmus+: Gioventù e Sport e Corpo europeo di solidarietà, rappresentando la traduzione concreta delle Strategie dell'Unione Europea in favore dei giovani. L'obiettivo di tali Strategie è quello di favorire lo sviluppo personale dei giovani, accrescendone le competenze e promuovendone l'autonomia, offrendo loro opportunità e occasioni di mobilità, formazione, educazione, volontariato e scambio, affinché diventino attori di cambiamenti positivi nelle proprie comunità.

L'AIG favorisce la cittadinanza attiva dei giovani, e, in particolare, la cittadinanza europea, la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di diverse Nazioni, incoraggia la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo. L'Agenzia, inoltre, coopera con le altre Agenzie o Autorità delegate per i settori istruzione e formazione e svolge attività di cooperazione nei settori delle politiche della gioventù e dello sport, anche a livello internazionale.

Nel mese di marzo 2021 la Commissione europea ha lanciato il Programma Erasmus+ per gli anni 2021-2027. Il Capitolo Gioventù promuove lo sviluppo educativo, professionale e personale dei giovani per la crescita sostenibile, l'occupazione, la coesione sociale e il rafforzamento dell'identità europea. Caratteristica distintiva del settore è l'attenzione ai giovani con minori opportunità, che si punta a coinvolgere attivamente nei progetti e nella società: l'inclusione e la diversità, infatti, insieme alla promozione della cittadinanza europea, rappresentano una priorità del capitolo Gioventù.

Dal 2023, nell'ambito dell'Azione Chiave 1, il Programma Erasmus+ sostiene la mobilità all'estero del personale delle associazioni sportive che operano a livello di base e a livello non agonistico.

L'obiettivo generale di questa azione è offrire al personale delle organizzazioni sportive, principalmente nel settore degli sport di base, l'opportunità di migliorare le proprie competenze e qualifiche, e di acquisire nuove abilità attraverso la mobilità a fini dell'apprendimento, trascorrendo un periodo all'estero e contribuendo in tal modo allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni sportive.

Dal mese di gennaio 2023, dunque, l'Agenzia Italiana per la Gioventù gestisce il Capitolo Sport del Programma Erasmus+.

All'interno dell'Agenda 2030 lo sport interviene in diversi obiettivi di sviluppo sostenibile, poiché promuove la salute, il benessere e gli stili di vita sani, riduce le disuguaglianze e rappresenta uno strumento di formazione, educazione e di inclusione sociale, soprattutto tra i più giovani. Lo stato di benessere delle singole persone influenza in maniera decisiva quello delle Comunità, così come le azioni individuali hanno una ricaduta e un impatto importante sul piano sociale: questo è, certamente, quanto emerso in modo chiaro durante la pandemia Covid-19.

Tanto premesso, l'Agenzia Italiana per la Gioventù ha scelto di realizzare una giornata di attività dedicata alla promozione della partecipazione giovanile e allo Sport, quali strumenti di inclusione sociale e di sviluppo personale, attività in linea con gli obiettivi dei Programmi europei.

La promozione del benessere, soprattutto dopo la pandemia, è uno tra i temi più attuali e discussi, che investe diversi settori: la medicina, la psicologia, l'economia, la sociologia, l'urbanistica, e altre ancora. In ambito educativo, per promuovere il benessere, lo sport rappresenta il motore fondante poiché contribuisce a trovare un equilibrio psico-fisico, aiuta a gestire le emozioni, promuove i valori della lealtà e del rispetto reciproco, insegna la disciplina, valorizza il merito, amplifica le attitudini sociali.

Le linee programmatiche nazionali, inoltre, annunciano la reintroduzione dei *Giochi della Gioventù*, che hanno contribuito in Italia alla diffusione di un fondamentale spirito sportivo e favorito la scoperta di talenti. I *Giochi della Gioventù* coniugano perfettamente la *mission* e l'impegno dell'Agenzia, veicolando valori fondamentali nel percorso di crescita personale e professionale di ogni giovane.

L'importanza dello sport per la crescita e lo sviluppo dei giovani

Lo sport è un elemento importante per lo sviluppo dei giovani. Il suo impatto va ben oltre il benessere fisico: attraverso lo sport, infatti, i giovani crescono sviluppando talento, capacità relazionale e competenze vitali. Aspetti che aiutano i giovani a maturare come cittadini consapevoli e responsabili.

Sono valori che possono essere così sintetizzati:

- a) *Inclusione e integrazione sociale*: Lo sport si rivela un efficace strumento di inclusione e integrazione sociale. Funge da piattaforma che consente ai giovani di interagire con persone di diverse culture, età e background socio-economici. Attraverso la pratica sportiva, si impara a rispettare e apprezzare le differenze, a collaborare per raggiungere obiettivi comuni, costruendo un robusto senso di appartenenza e unità. Nell'ambito di squadre e associazioni sportive, infatti, si instaurano dinamiche di cooperazione e di rispetto delle differenze individuali, combattendo pregiudizi e discriminazioni.
- b) *Sviluppo della personalità e dell'autostima*: Lo sport è una palestra di vita. Offre ai giovani l'opportunità di affrontare sfide, superare ostacoli e apprendere il valore dell'impegno e della perseveranza. Questo processo, in cui si alternano successi e fallimenti, contribuisce a rafforzare la loro autostima, a sviluppare la resilienza e a migliorare la capacità di gestire le pressioni e prendere decisioni. Queste competenze risultano fondamentali nel corso della vita, sia nella sfera personale che in quella professionale.
- c) *Educazione ai valori etici e morali*: Lo sport è anche un veicolo di valori fondamentali come il rispetto delle regole, l'onestà, la lealtà e il fair play. Questi valori, fondamentali per una convivenza civile e per il benessere della società nel suo complesso, vengono praticati e appresi in maniera diretta ed efficace. Inoltre, lo sport contribuisce a formare un senso di responsabilità e di rispetto verso se stessi e gli altri.
- d) *Promozione di uno stile di vita sano*: Attraverso la pratica sportiva, i giovani sviluppano un approccio consapevole alla salute, adottando abitudini positive come l'attività fisica regolare e l'alimentazione equilibrata. Questi comportamenti, oltre a prevenire l'insorgenza di problemi di salute come l'obesità o il diabete, migliorano la qualità della vita e accrescono il benessere psicofisico.
- e) *Creazione di legami e relazioni positive*: Lo sport è un mezzo per instaurare amicizie durature e relazioni positive. Queste nascono e si sviluppano in un contesto di cooperazione e sostegno reciproco, creando un ambiente favorevole per il benessere emotivo dei giovani. Questi legami, che possono durare una vita, contribuiscono a forgiare un forte senso di appartenenza e di identità.

Luogo: Lampedusa

Data: 30 novembre – 1° dicembre 2023

Nel 1986 Lampedusa diviene improvvisamente nota in tutto il mondo. Il 15 aprile di quell'anno, alle 17:30, infatti, su ordine del colonnello Gheddafi, una motovedetta libica, avrebbe lanciato due missili SCUD verso l'installazione radio americana LORAN a Lampedusa.

La popolazione avverte due forti esplosioni, cominciando a diffondere, così, la notizia che due missili, mancato l'obiettivo, fossero finiti in mare. Per mesi i media di tutto il mondo parlano di Lampedusa, dell'isola più vicina all'Africa che all'Italia.

Avviene qualcosa di incredibile: l'isola posta al 35° parallelo, immersa nel blu del Mediterraneo, diventa meta di turisti, tanto da mutare radicalmente e repentinamente l'economia dell'isola. Nascono alberghi, ristoranti, negozi e strutture. Il turismo diventa la prima risorsa economica.

20,2 km² di superficie e poco più di 6000 abitanti; 113 km dalle coste tunisine e 205 km da quelle siciliane: sono queste le cifre che segnano il confine tra Europa e Africa.

Lampedusa è, infatti, l'isola più a sud d'Italia e tra le isole più a sud d'Europa. È l'avamposto del Mediterraneo e la porta d'accesso, geografica e simbolica, all'Europa.

La posizione strategica nel Mediterraneo fa sì che Lampedusa, nel corso degli ultimi 30 anni, sia diventata primo punto di approdo di migliaia di migranti che, ogni anno, partiti dalle coste africane, raggiungono la più grande delle Pelagie, rendendo l'isola un ponte tra l'Africa e l'Europa, simbolo di cooperazione internazionale, e mostrando il volto generoso e altruista di tutta la comunità lampedusana.

È proprio a Lampedusa che comincia l'Europa.

Il 28 giugno 2008 sull'isola è stata inaugurata la **Porta di Lampedusa – Porta d'Europa**, nata dalla volontà dell'editore Arnoldo Mosca Mondadori e dell'ONG Amani. Il monumento, ideato da Domenico Paladino, con ferro zincato e ceramica refrattaria, è alto cinque metri e largo tre metri. Dalla sua installazione sono passati esattamente quindici anni, ma quello che la Porta di Lampedusa simboleggia è più che mai attuale.

In nessun luogo, così come a Lampedusa, questo Monumento rappresenta un passaggio, una tappa che conduce verso un futuro sognato e desiderato.

Ciascuno, secondo la propria sensibilità, associa alla Porta di Lampedusa un significato profondo.

Perché vivere a Lampedusa non è semplice: dalla sanità all'istruzione, dalla crescita personale a quella professionale, dalle passioni alla cultura, dal tempo libero allo sport.

Chi nasce e cresce a Lampedusa, e chi sceglie di vivere a Lampedusa, ha opzioni molto limitate e non paragonabili a qualsiasi altro coetaneo che vive nella più vicina Sicilia. E ancora meno rispetto a un giovane che vive al centro o al nord Italia.

Per moltissimi abitanti Lampedusa rappresenta il punto di partenza e di arrivo della propria esistenza. Dove tutto comincia e finisce. Troppo complicato e dispendioso economicamente immaginarsi altrove, in un'altra città, con altre persone.

20,2 km² di superficie e poco più di 6000 abitanti, sono i numeri che tornano alla mente di ogni lampedusano.

Sono tantissimi, infatti, i giovani che, terminate le scuole di secondo grado, scelgono di restare sull'isola, con l'obiettivo di sostenere l'economia locale attraverso le attività che la stessa offre.

Sono pochi, invece, i ragazzi e le ragazze che ogni anno decidono di partire, per continuare gli studi o per sperimentare un'esperienza professionale in un'altra città italiana.

Lontana, piccola, ma importante e strategica.

A Lampedusa il senso di comunità e cittadinanza attiva è molto forte: associazioni culturali, sportive, politiche, musicali hanno da sempre accompagnato la vita di ogni isolano.

Sono tanti i momenti che hanno segnato la storia di Lampedusa, ma più di ogni altro va ricordata la visita del Santo Padre. L'8 luglio 2013, infatti, con immensa sorpresa per tutta la comunità cristiana di Lampedusa, viene annunciato l'arrivo del Santo Padre sull'isola. Il primo viaggio apostolico; un viaggio non pianificato che ha segnato un profondo legame tra il Pontefice e Lampedusa.

L'Agenzia Italiana per la Gioventù, da sempre attenta alla crescita e alla formazione personale e professionale dei giovani della Nazione e alla valorizzazione dei comuni italiani, sceglie di partire proprio da Lampedusa per raccontare le tante opportunità offerte dalla Commissione europea e per promuovere lo sport non agonistico in tutte le sue potenzialità. All'evento saranno presenti gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Lampedusa, atleti italiani e rappresentanti politici, i quali si confronteranno in un panel tematico nello spazio dedicato allo Stadio di Calcio pubblico dell'isola.

Programma in via di definizione

<p>Giovedì 30 novembre 2023 10.00-10.30 Luogo evento Istituto Omnicomprensivo Luigi Pirandello <i>Via Grecale</i></p>	<p>Colazione di benvenuto</p>
<p>10.30 – 11.00 Luogo evento Istituto Omnicomprensivo Luigi Pirandello <i>Via Grecale</i></p>	<p>Saluti istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Federica Celestini Campanari, Commissario Straordinario Agenzia Italiana per la Gioventù; - Filippo Mannino, Sindaco di Lampedusa e Linosa; - Giuseppe Pierro, Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia; - Claudio Argento, Dirigente Scolastico Istituto Omnicomprensivo Luigi Pirandello.
<p>11.00 – 11.40</p>	<p>Le opportunità per i giovani. Presentazione dei Programmi europei Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alessia Cecchini, Coordinatrice Programma Erasmus+: Gioventù e Sport; - Paola Trifoni, Coordinatrice Programma Corpo Europeo di Solidarietà.
<p>11.40 – 13.00</p>	<p>Workshop tematici Agli studenti verrà fornita una lista di temi e valori fondanti dell'Unione Europea. Cittadinanza, partecipazione, giustizia sociale, pace, sono soltanto alcune delle parole chiave su cui i giovani di Lampedusa dovranno confrontarsi per ragionare insieme sul futuro dell'isola e dei suoi abitanti. Il prodotto sarà consegnato al Ministro nella giornata del 1° dicembre.</p>
<p>13.00 – 14.00</p>	<p>Pranzo</p>
<p>16.30 – 18.30</p>	<p>Appuntamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita al Centro di Primo Soccorso e Accoglienza* (Contrada Imbriacola) - Visita alla Porta di Lampedusa – Porta d'Europa; - Visita Campo Sportivo <i>The Bridge</i> (Via Cameroni) Academy di Massimo Tuccio.



<p>Venerdì 1° dicembre 2023 9.30 – 10.30 Luogo evento Sala dell'Area Marina Protetta - Isole Pelagie <i>Via Cameroni</i></p>	<p>Incontro con le realtà locali Conoscenza delle Organizzazioni del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alternativa Giovani; - Associazione Albatros; - Associazione Anas Zonale; - Associazione Culturale Musicale Lipadusa; - Associazione La Girandola; - Associazione Lions Club; - Associazione Pino Bartolo; - Espressione Danza; - Fondazione Visioni D'Autore; - La Lacciara Aps; - Croce Rossa Italiana – Lampedusa; - Associazione Padre Policardi.
	<p>Titolo dell'evento “L’Italia chiamò”. Il coraggio di essere protagonisti</p>
<p>11.15 – 12.15 Luogo evento Sala Conferenze dell’aeroporto di Lampedusa <i>Contrada Cala Francese</i></p>	<p>“Libertà è partecipazione” Dalla Porta d’Europa: i giovani tracciano la rotta del futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Federica Celestini Campanari, Commissario Straordinario Agenzia Italiana per la Gioventù; - Michele Sciscioli, Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei ministri. - S.E.Mons. Alessandro Damiano, Arcivescovo della Diocesi di Agrigento e membro della Commissione Episcopale per la famiglia, i giovani e la vita; (TBC) - Fabio Roscani, Deputato della Repubblica e Coordinatore intergruppo parlamentare politiche per la gioventù; - Pietro Bartolo, Europarlamentare – (videomessaggio) - Maria Cristina Pisani, Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani; - Carmelo Lentino, giornalista e autore del libro Tokyo 2020, l’Italia chiamò! - Testimonianze sportive*; - Testimonianze sportive*.

Conclusioni	- Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, incontra i giovani di Lampedusa. (<i>Restituzione tematica.</i>)
13.00 – 14.00	Pranzo
14.00 – 15.30	Le organizzazioni si presentano Esibizioni artistiche, culturali e sportive

Modera: Dott. Gianni Todini, Direttore Responsabile AskaneWS